

Appello del Coordinamento Antinucleare Ticinese in vista della votazione agli stati

Marty e Lombardi votate per l'uscita dal nucleare !

Bellinzona, 27.09.2011 – Mercoledì 28 settembre sarà una data cruciale per la politica energetica svizzera. Dopo il Consiglio Federale e il Consiglio Nazionale anche la camera dei cantoni sarà chiamata a pronunciarsi sull'uscita dal nucleare.

Il Coordinamento Antinucleare Ticinese lancia quindi un **appello** ai due rappresentanti del Ticino e li invita a **pronunciarsi in favore dell'uscita dalla pericolosa tecnologia nucleare**, passo importante verso un futuro energetico efficiente, rinnovabile oltre che locale. In particolare, il Coordinamento auspica che **Filippo Lombardi** possa effettivamente seguire la consigliera federale Doris Leuthard del suo stesso partito e che **Dick Marty** possa uscire dalla sua esperienza al consiglio degli Stati con un ultimo segnale virtuoso e responsabile che vada oltre la deludente astensione della maggior parte dei suoi colleghi di partito durante la votazione al Nazionale.

Alla luce del disastro di Tschernobyl e quello di Fukushima tuttora in corso (e i relativi costi umani e finanziari), del recente incidente a Marcoule in Francia ad una installazione nucleare come pure di fronte alle conferme e nuove rivelazioni riguardo alle massicce contaminazioni radioattive che avvengono in Russia dove si prepara anche il combustibile delle centrali nucleari svizzere (a Mayak e Seversk) l'energia nucleare ha mostrato il suo enorme potenziale di pericolosità.

Il Coordinamento invita infine tutti i consiglieri agli stati a non farsi ingannare dalla massiccia disinformazione di Economiesuisse e delle lobby nucleari che vorrebbero far credere che le centrali di futura generazione (di cui si parla da almeno 25 anni senza obiettivi sviluppi) saranno meno pericolose, senza emissioni tossiche e senza produzione di scorie radioattive. Bisogna chiudere con il rischioso passato nucleare e puntare su tecnologie disponibili e già oggi realizzabili, ovvero le energie rinnovabili, l'efficienza e il risparmio energetico.

Per ulteriori informazioni :

Matteo Buzzi, Coordinamento Antinucleare Ticinese, 079 581 84 96

*Al **Coordinamento Antinucleare Ticinese** aderiscono una quarantina di persone a cui si aggiungono i rappresentanti di Greenpeace Ticino, Partito Comunista del Ticino, PS Ticino, Verdi del Ticino, WWF Svizzera italiana, Pro Natura Ticino, ATA Svizzera Italiana, ACSI, MPS, SOS Mendrisiotto Ambiente, SISA, CNSI, Idea-Lista e Medici per l'Ambiente.*